vinetur

I distillati prodotti in India ampliano il vantaggio sulle importazioni nei negozi Delhi Tourism

Le vendite di IMFL sono aumentate dell'8,0% a 44,7 milioni di bottiglie, contro una crescita del 2,6% per i liquori importati.

martedì 29 settembre 2026



Le vendite di distillati prodotti in India nei punti vendita gestiti da Delhi Tourism sono cresciute molto più rapidamente rispetto ai liquori importati nell'esercizio 2025/26, secondo dati ufficiali ottenuti ai sensi della legge indiana sul diritto all'informazione e riportati da The Economic Times.

I dati mostrano che le vendite di Indian-made foreign liquor, o IMFL, sono salite a 44,7 milioni di bottiglie nel 2025/26 da 41,4 milioni nel 2024/25. Si tratta di un aumento di 3,3 milioni di bottiglie, pari all'8,0%. Nello stesso periodo, le vendite di distillati importati sono aumentate a circa 2,33 milioni di bottiglie da circa 2,272 milioni, con un incremento di circa 58.000 bottiglie, pari al 2,6%.

Il divario tra i due segmenti si è ampliato nel corso dell'anno. Nel 2024/25, i marchi nazionali hanno venduto un volume pari a circa 18,2 volte quello dei distillati importati in questi punti vendita. Nel 2025/26, quel multiplo è salito a 19,2 volte. Il tasso di crescita dell'IMFL è stato superiore di 5,4 punti percentuali rispetto a quello dei liquori importati.

I dati riguardano le bottiglie vendute attraverso la rete al dettaglio di Delhi Tourism nella capitale indiana. La rete comprende 233 negozi e 1.013 marchi. Le cifre non rappresentano l'intero mercato degli alcolici a Delhi o in India e non includono i rivenditori privati né i punti vendita gestiti da altri operatori.

I numeri indicano una domanda ancora in crescita per i distillati in questa parte del mercato, con la maggior parte dell'aumento proveniente dai prodotti locali. Anche i liquori importati hanno registrato una crescita positiva, ma a un ritmo molto più lento, riducendo così la loro posizione relativa all'interno della rete Delhi Tourism.

Nel complesso, le vendite totali nelle due categorie sono salite a circa 47,03 milioni di bottiglie nel 2025/26 da circa 43,67 milioni dell'anno precedente. Ciò significa che quasi tutto il volume aggiuntivo venduto durante l'anno è arrivato dai prodotti nazionali. L'IMFL ha rappresentato circa il 95,0% delle bottiglie vendute nel 2025/26, mentre i distillati importati hanno inciso per circa il 5,0%. Nell'esercizio precedente, l'IMFL rappresentava circa il 94,8% e i distillati importati circa il 5,2%.

Il termine IMFL comprende un ampio gruppo di distillati prodotti in India, tra cui whisky, rum, gin, vodka e altre categorie realizzate localmente. I dati disponibili non forniscono una ripartizione per categoria e non includono dati su ricavi, andamento dei prezzi o vendite per singolo marchio.

The Economic Times ha citato un rapporto PTI basato su una risposta ufficiale ottenuta tramite una richiesta RTI. Il rapporto è datato 28 settembre. I dati offrono un'istantanea degli acquisti dei consumatori presso una rete pubblica di vendita al dettaglio a Delhi, dove i distillati nazionali sono rimasti il chiaro motore della crescita delle vendite nell'ultimo esercizio.